

INTERVENTO DI MONS. STEFANO OTTANI
ALL'ASSEMBLEA GENERALE DEL 10 GIUGNO 2021

Abbiamo visto immagini dello scorso anno pastorale, certamente condizionato dalla pandemia, ma non vuoto, anzi: ha messo in evidenza fragilità ma anche risorse per il futuro.

Coglierne il frutto è lo scopo di questa Assemblea, voluta con decisione dal nostro Arcivescovo prima dell'estate, per dare la possibilità di conoscere le linee guida per potere programmare insieme, particolarmente nelle zone pastorali, gli obiettivi e le iniziative locali in sintonia con il progetto pastorale diocesano. È una tappa del cammino sinodale della nostra Chiesa.

Nella Nota pastorale "Ecco il seminatore uscì a seminare" si era prospettato il biennio del crescere, in cui il primo anno (2020-2021) incentrato sugli adulti e quello successivo (2021-2022) sulla catechesi dell'iniziazione cristiana dei fanciulli. Le conseguenze della pandemia hanno portato a prendere atto della mancata attuazione di gran parte di questo progetto, per cui l'Arcivescovo ha deciso di prorogare di un anno tutte le scadenze. Da qui la conseguenza di rimanere dentro l'orizzonte degli adulti, illuminati da Nicodemo.

Parallelamente è stato prorogato di un anno il mandato del Consiglio Pastorale Diocesano, il servizio dei Presidenti dei comitati di zona e dei Moderatori. Qualcuno ha parlato, anche a questo proposito del "blocco dei licenziamenti"!

Non possiamo poi dimenticare che all'inizio del prossimo anno pastorale, esattamente domenica 26 settembre, sarà proclamato beato e martire don Giovanni Fornasini, uno dei cinque preti uccisi a Monte Sole. La sua beatificazione non è soltanto un evento gioioso: diventa un riferimento permanente per la missione della nostra Chiesa.

Un ulteriore elemento che entra nella programmazione del prossimo anno è la preparazione del Sinodo della Chiesa universale del 2023, per il quale papa Francesco ha chiesto il coinvolgimento di tutte le realtà ecclesiali, e che si aprirà in ogni diocesi domenica 17 ottobre. Il cammino sinodale si esprime già attraverso questa assemblea e attraverso gli organismi pastorali ordinari, mettendo in grado ciascuno di offrire il proprio contributo di responsabilità e competenza.

Partiamo insieme!

Don Stefano Ottani